Congedo parentale e bonus baby sitting

Congedo parentale e bonus baby sitting

L’art. 23 del Decreto prevede un **congedo parentale speciale o un’indennità baby-sitting per i genitori lavoratori autonomi** a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito o disoccupato/non lavoratore.

L’art. 24 del Decreto incrementa il numero di giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa di cui all’art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di ulteriori complessive dodici giornate condizionandone, però, la fruizione nei mesi di marzo e aprile 2020.

1. 1
   A chi spetta

   Una misura analoga è prevista anche per i genitori lavoratori iscritti in via esclusiva alla Gestione separata di cui all’art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

   Questi hanno diritto a fruire, alle medesime condizioni dei lavoratori subordinati, di un congedo parentale speciale di pari durata per il quale, però, in considerazione della peculiarità del rapporto di collaborazione, è riconosciuta una indennità.

   La medesima indennità è estesa ai genitori lavoratori autonomi iscritti all’INPS, artigiani commercianti agricoli.

2. 2
   Condizioni

   Il diritto alla fruizione del congedo parentale speciale per l’anno 2020 decorre dal 5 marzo, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a 15 giorni per i genitori che abbiano figli di età non superiore ai 12 anni o con figli con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell’art. 4 comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale.

Il Congedo prevede un'indennità pari al 50% della retribuzione, secondo quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs. 26 marzo 2001, n. 151, ed è coperto da contribuzione figurativa. Qualora i genitori avessero già richiesto un periodo di congedo dal 5 marzo questo sarà convertito in congedo speciale.

Il bonus baby-sitting alternativo al congedo straordinario prevedere un importo massimo di 600 euro e viene erogato mediante il libretto famiglia di cui all'articolo 54-bis della legge 24 aprile 2017, n. 50

Per gli iscritti alla gestione separata è riconosciuta una indennità, per ciascuna giornata indennizzabile, pari al 50 per cento di 1/365 del reddito individuato secondo la base di calcolo utilizzata ai fini della determinazione dell'indennità di maternità.

Per i genitori lavoratori autonomi iscritti all'INPS ed è commisurata, per ciascuna giornata indennizzabile, al 50 per cento della retribuzione convenzionale giornaliera stabilita annualmente dalla legge, a seconda della tipologia di lavoro autonomo svolto.

3. 3
   Come si richiede

   Chi è già autorizzato ai congedi, può utilizzare i giorni aggiuntivi senza necessità di presentare una nuova domanda all'INPS.

   Chi non è già autorizzato deve presentare la domanda all'INPS seguendo la procedura normale.

   Per le categorie di lavoratori iscritti alla gestione separata INPS o alla gestione autonomi INPS, la procedura per la domanda sarà disponibile entro fine di marzo. La richiesta potrà essere retroattiva.

   Per richiedere il bonus baby sitter da 600 euro la procedura sarà disponibile entro la prima settimana di aprile.

ULTIMO AGGIORNAMENTO: Le domande per usufruire delle prestazioni "BONUS BABY SITTING" e "CONGEDI COVID-19" potranno essere presentate a partire dal 1 aprile 2020

Limiti di spesa

Il limite di spesa complessivo è di 1.261,1 milioni di euro annui per l'anno 2020.

Dove trovi questo servizio

